



STRUTTURALI
EUROPEI

FONDI
PON
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

**Istituto Comprensivo Giovanni XXIII – Pascoli
Margherita di Savoia (BT)**

CONTRATTO INTEGRATIVO di ISTITUTO

Anno Scolastico 2023/2024



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AGILITÀ PER L'APPRENDIMENTO (PSE-ESF)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Istituto Comprensivo Giovanni XXIII – Pascoli Margherita di Savoia (BT)

L'anno 2024, il mese di **MARZO**, il giorno **12**, alle ore 10:00, presso l'Ufficio di Presidenza dell'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII - Pascoli di Margherita di Savoia, ha luogo la chiusura della contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica.

VISTA la normativa vigente;

VISTA la relazione Tecnico-Finanziaria del DGSA;

RITENUTO che il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi alla collettività;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la correttezza e la trasparenza dei comportamenti;

TRA

la **delegazione di parte pubblica** nella persona del Dirigente Scolastico:
MARGHERITA DI PUMPO

I componenti della **RSU d'Istituto**

Ins. Ricco Giovanna

INS. Prezioso Domenico

Sig.a Squeo Loreta

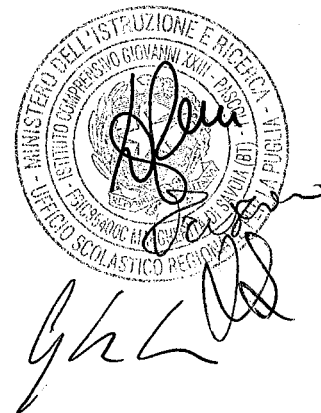
si sottoscrive il seguente Contratto:

TITOLO I **CAMPO di APPLICAZIONE**

Art. 1

Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente, educativo ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra la Dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII – Pascoli" e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA in servizio nell'Istituto.
3. Il Contratto ha validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e produce i propri effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.
4. In ogni caso il presente contratto ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.30 comma 4 lettera c) del CCNL 2019/21 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF e a quanto previsto dall'art.3,





 **FONDI STRUTTURALI EUROPEI** **pon** 2014-2020  Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Unione Europea PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBITI PER L'APPRENDIMENTO (FSE FESR)

Istituto Comprensivo Giovanni XXIII – Pascoli Margherita di Savoia (BT)

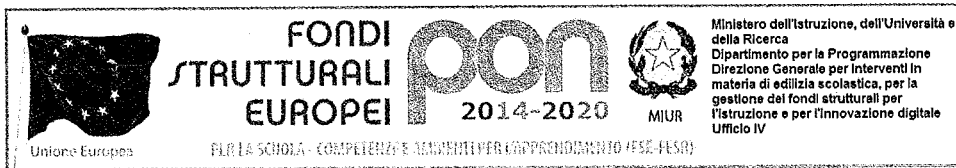
comma 5, del CCNI sulla mobilità. La parte economica ha validità annuale. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro 7 giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.

Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.

L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.



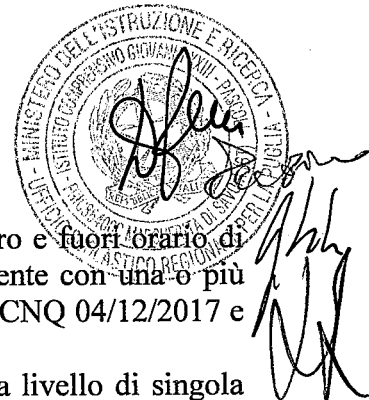
Istituto Comprensivo Giovanni XXIII – Pascoli Margherita di Savoia (BT)

TITOLO II

RELAZIONI SINDACALI

Art. 1

Assemblee sindacali



1. La RSU, congiuntamente, può indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi dell'art.4 del CCNQ 04/12/2017 e dell'articolo 31 del CCNL 2019/21.
2. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica; se l'assemblea ha carattere provinciale secondo le indicazioni del relativo contratto Regionale.
3. Le assemblee sindacali possono svolgersi con modalità a distanza.

La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione alle assemblee, espressa in forma scritta dal personale che intende parteciparvi durante il proprio orario di servizio, fa fede ai fini del computo del monte-ore individuale, che resta di n.10 ore annuali, ed è irrevocabile. I partecipanti alle assemblee, che non superano mai la durata di n.2 ore a seduta, non sono tenuti ad apporvi firma di presenza.

Quando siano convocate le assemblee che prevedono la partecipazione del personale ATA, il D.S. individua il personale obbligato al servizio tenendo conto dell'eventuale disponibilità: in caso contrario, si procede al sorteggio, attuando in ogni caso una rotazione. Per motivi gestionali e organizzativi e in relazione all'onere derivante dalle responsabilità di tutela dei minori, in occasione delle assemblee sindacali si procederà all'uscita degli alunni all'ora stabilita per consentire un più agevole controllo delle uscite e dei ritiri da parte delle famiglie o dei servizi di trasporto comunali.

Relativamente all'orario di lezione in caso di assemblee sindacali territoriali, si applicherà quanto previsto dal Contratto Integrativo Regionale della Puglia che afferma:

1. *I dipendenti hanno diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali in locali idonei ed adeguatamente attrezzati sul luogo di lavoro concordati con il dirigente scolastico, per n.10 ore pro capite in ciascun anno scolastico, senza decurtazione della retribuzione.*
2. *In ciascuna scuola e per ciascuna categoria di personale (ATA e docenti) non possono essere tenute più di due assemblee al mese.*
3. *Le assemblee del personale docente coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere di ogni scuola interessata all'assemblea; nel medesimo giorno possono essere svolte assemblee disgiunte, purchè nella stessa fascia oraria. Le assemblee del personale ATA possono svolgersi in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico. Negli istituti di educazione, le assemblee possono svolgersi in orario diverso da quello previsto dal*



 **FONDI STRUTTURALI EUROPEI** **pon** 2014-2020  Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (CSE-IESR)

Istituto Comprensivo Giovanni XXIII – Pascoli Margherita di Savoia (BT)

presente comma, secondo le modalità stabilite con le procedure di cui all'art.6 del CCNL 29/11/2007 e con il vincolo di osservanza del minor disagio possibile per gli alunni.

4. Per le assemblee che coinvolgono contemporaneamente più ordini e gradi di scuole, nelle quali l'orario di svolgimento delle attività didattiche sia differenziato, si considera convenzionalmente riportato alle ore 8,00 l'inizio delle attività e alle ore 13,00 il termine delle medesime attività, ai fini del computo delle ore di assemblea. Le assemblee che coinvolgono particolari categorie di lavoratori (docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado in servizio nel turno pomeridiano, docenti dei corsi serali negli istituti di istruzione secondaria di 2° grado, docenti dei corsi EDA, docenti di strumento musicale, ecc.) possono essere convocate, sempre nei limiti del monte ore annuale individuale di cui al precedente comma 2, con sospensione dell'attività didattica anche in orari non coincidenti con lo svolgimento delle assemblee medesime, secondo modalità che comportino il minor disagio possibile per gli alunni; in particolare, laddove sia funzionante il servizio di mensa, le attività didattiche si svolgeranno in unico turno antimeridiano.

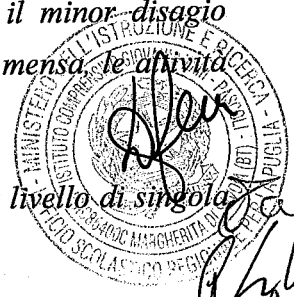
5. Ciascuna assemblea può avere una durata massima di due ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica o educativa nell'ambito dello stesso comune.

6. I dirigenti scolastici predispongono quanto necessario affinché le comunicazioni relative all'indizione delle assemblee, sia in orario sia fuori orario di servizio, vengano affisse all'Albo delle istituzioni scolastiche o educative nella stessa giornata in cui pervengono, nonché entro il giorno successivo nelle eventuali succursali o sedi staccate. Alla comunicazione va unito l'ordine del giorno.

7. Nel termine delle successive 48 ore, altri soggetti sindacali, purché ne abbiano diritto, possono presentare richiesta di assemblea per la stessa data e la stessa ora concordando un'unica assemblea congiunta o, nei limiti di disponibilità di locali, assemblee separate.

8. Sarà cura del dirigente scolastico:

a) per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente sospendere le attività didattiche delle sole classi, o sezioni di scuola dell'infanzia, i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie interessate e disponendo gli eventuali adattamenti di orario, per le sole ore coincidenti con quelle dell'assemblea, del personale che



[Handwritten signatures]




FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2014-2020

PER LA SCUOLA - COOPERENZE E ASSISTENTI PER L'APPENDIMENTO (H SE-FESI)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Istituto Comprensivo Giovanni XXIII – Pascoli Margherita di Savoia (BT)

presta regolare servizio;

b) per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se la partecipazione è totale stabilire con la contrattazione d'istituto, ai sensi dell'art.6 C.C.N.L. 29/11/2007 la quota e i nominativi del personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola, al centralino e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale. In mancanza di intesa, ai fini della garanzia dell'espletamento dei servizi essenziali, il dirigente scolastico può disporre, applicando il criterio della rotazione, la permanenza in servizio di n.1 assistente amministrativo per ciascuna istituzione scolastica e di n.1 collaboratore scolastico per ciascun plesso e/o succursale e/o sezione staccata.

9. *Nell'ipotesi di partecipazione ad assemblee non coincidenti con le ore finali del proprio turno di servizio ed in presenza di particolari motivi riconducibili alla distanza tra il luogo di svolgimento dell'assemblea e la sede di servizio, il personale ATA può, secondo le eventuali intese intercorse tra la RSU e il dirigente scolastico, non riassumere servizio al termine dell'assemblea. In tal caso, il servizio non prestato sarà recuperato secondo le modalità definite nel contratto integrativo d'istituto.*

In considerazione di tale norma, le parti, al fine di preservare il più possibile il diritto allo studio dei discenti, nonché il diritto sindacale, nel caso in cui non ci fosse possibilità di sostituzione dei docenti aderenti per le sole ore di assemblea, si stabilisce quanto segue:

Scuola dell'Infanzia	
Assemblea dalle ore 08:00/09:00 alle ore 10:00/11:00 (con mensa)	Gli insegnanti rientrano a scuola fino al completamento del proprio orario di servizio previsto per quel giorno.
Assemblea dalle ore 08:00/09:00 alle ore 10:00/11:00	Gli insegnanti rientrano a scuola fino al completamento del proprio orario di servizio previsto per quel giorno.
Assemblea dalle ore 11:00 alle ore 13:00	Gli insegnanti non rientrano. La mensa viene sospesa. Gli insegnanti del secondo turno vanno in compresenza al primo.

Scuola Primaria	
Assemblea dalle ore 08:00/09:00 alle ore 10:00/11:00 (con mensa)	Gli insegnanti rientrano a scuola fino al completamento del proprio orario di servizio previsto per quel giorno.
Assemblea dalle ore 08:00/09:00 alle ore 10:00/11:00	Gli insegnanti rientrano a scuola fino al completamento del proprio orario di servizio previsto per quel giorno.



FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E ALTERNANZA PER L'APPRENDIMENTO (PSE - FESF)



Istituto Comprensivo Giovanni XXIII – Pascoli Margherita di Savoia (BT)

Assemblea dalle ore 11:00 alle ore 13:00	Gli insegnanti non rientrano. <i>In caso di mensa:</i> La mensa viene sospesa. Gli insegnanti del secondo turno vanno in compresenza al primo.
--	---

Scuola Secondaria di primo grado	
Assemblea dalle ore 08:00/09:00 alle ore 10:00/11:00	I docenti rientrano a scuola fino al completamento del proprio orario di servizio previsto per quel giorno.
Assemblea dalle ore 11:00 alle ore 13:00	I docenti non rientrano. I docenti di strumento, scomputano le ore di assemblea dall'orario di servizio previsto in quel giorno.

*Si terrà conto dell'eventuale tempo di percorrenza nella predisposizione degli orari di uscita/entrata delle classi, che però non rientrerà nel computo delle ore di assemblea.

Art. 2 Comportamento in caso di sciopero

In caso di sciopero che preveda anche la partecipazione del personale ATA, laddove i collaboratori scolastici non risultassero in servizio, il plesso di appartenenza resterà chiuso ed il personale eventualmente in servizio si recherà presso la sede centrale "Papa Giovanni XXIII" per espletare le ore di servizio previste dal proprio quadro orario. Tale previsione vale anche per le attività pomeridiane. Viene sospeso cautelativamente anche il servizio mensa per i plessi di scuola dell'infanzia.

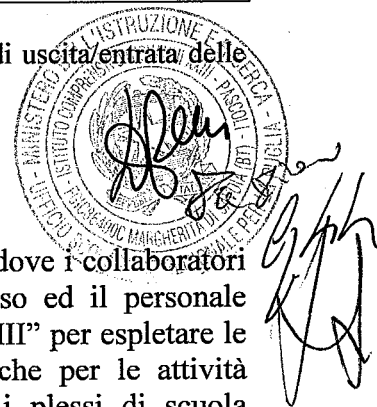
Art. 3 Bacheche sindacali e documentazione

1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione per ogni plesso dell'istituzione scolastica di una bacheca riservata all'esposizione di materiale inerente all'attività della RSU, in collocazione idonea e concordata con la RSU stessa e precisamente (elencare di seguito le varie forme di agibilità sindacale, ad esempio):

- nella sede centrale in sala insegnanti;
- nella bacheca digitale sul sito della scuola (con accesso riservato alla RSU);
- nell'atrio di ciascun plesso dell'istituto;
-

2. La RSU ha diritto di affiggere, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico ai sensi dell'art.5 del CCNQ 4/12/2017 sulle prerogative sindacali. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.

3. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per e-mail, ecc.





 **FONDI STRUTTURALI EUROPEI** **pon** 2014-2020  Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (CSE-FESR)

Istituto Comprensivo Giovanni XXIII – Pascoli Margherita di Savoia (BT)

4. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi alla specifica bacheca sindacale.

Art. 4

Trasparenza amministrativa

1. Copia dei prospetti relativi alla ripartizione ed attribuzione del F.I.S. viene consegnata alla RSU, nell'ambito dei diritti all'informazione ai sensi dell'art.5 CCNL 2019/21. Sarà compito e responsabilità della RSU medesima curarne l'eventuale diffusione, nel rispetto della tutela della riservatezza.

Art. 5

Agibilità sindacale

1. Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale dell'istituto scolastico per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa e, comunque nel corso dell'ordinario orario di apertura dell'istituto.
2. La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e dai Dirigenti Sindacali Territoriali ad personam sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala docenti o in segreteria.
3. Alla RSU, previa richiesta, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con accesso ad Internet (*eventualmente, indicare la localizzazione del pc*) oltre che di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola, senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.
4. I membri della R.S.U. e le OO.SS. possono fruire, per eventuali riunioni, di un'aula dell'edificio della Scuola Secondaria di I grado "Pascoli", sito in via Vanvitelli, 3.
5. Le assemblee sindacali si svolgeranno, ordinariamente, nell'atrio della Scuola Secondaria di I grado "Pascoli".
6. Per l'archiviazione di materiale cartaceo e per la conservazione degli atti riguardanti la R.S.U., è utilizzato un raccoglitore per comunicazioni da conservare in un armadio del plesso "Papa Giovanni XXIII".



Art. 6

Patrocinio e diritto di accesso agli atti

La R.S.U. e i Sindacati territoriali, fatte salve le norme vigenti in materia di riservatezza, su delega degli interessati da acquisire agli atti della scuola, hanno diritto di accesso agli atti in ogni fase dei procedimenti che riguardano il personale coinvolto.

Le lavoratrici e i lavoratori in attività o in quiescenza possono farsi rappresentare, previa formale delega scritta, da un Sindacato o da un Istituto di patronato Sindacale per l'espletamento delle procedure riguardanti prestazioni assistenziali e previdenziali, davanti ai competenti organi dell'Amministrazione Scolastica.

Art. 7

Obiettivi e strumenti

Art. 11 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21, improntate alla



**Istituto Comprensivo Giovanni XXIII – Pascoli
Margherita di Savoia (BT)**

- partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.
2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.
 3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art.30 del CCNL 2019/21 prevede i seguenti istituti:
 - a) Contrattazione integrativa (art.30, comma 4, lettera c));
 - b) Confronto (art.30, comma 9, lettera b));
 - c) Informazione (art.30, comma 10, lettera b)).
 4. Gli incontri sono convocati di intesa tra il Dirigente Scolastico e la RSU e, eventualmente, si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.
 5. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL 2019/21 con un preavviso, di norma, di almeno 7 giorni.
 6. Il Dirigente Scolastico e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla, nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.
 7. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.



Art. 8

Materie oggetto di contrattazione di istituto

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.30 del CCNL 2019/21 sono:
 - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi e la determinazione del valore degli incarichi specifici conferiti al personale ATA, ai sensi dell'art.54, comma 2 del CCNL 2019/21.
 - i criteri per l'attribuzione e la determinazione dei compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1, del D.Lgs.165/2001 al personale docente educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro) e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali, comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art.1, comma 249 della Legge 160/2019;
 - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali, ai sensi dell'art.10 del CCNQ 4/12/2017;
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AGENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Istituto Comprensivo Giovanni XXIII – Pascoli Margherita di Savoia (BT)

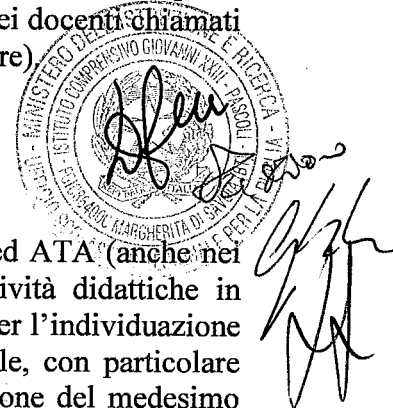
e vita familiare;

- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di Formazione dei docenti;
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione). Nel caso in cui per disposizioni delle autorità competenti venga disposta la sospensione delle attività didattiche in presenza dovrà darsi piena attuazione a quanto previsto dall'Ipotesi di CCNI sulla Didattica Digitale Integrata sottoscritto in data 25 ottobre 2020 ed in particolare all'art.3, comma 3 e successive modifiche;
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al Decreto Ministeriale nr.63 del 5 aprile 2023 (valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e del docente dell'orientamento/orientatore)

Art. 9

Materie oggetto di confronto

1. Oggetto del confronto a livello di istituto sono:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA (anche nei casi di attivazione della DDI in seguito alla sospensione delle attività didattiche in presenza disposta dalle autorità competenti, con riferimento ai criteri per l'individuazione del personale destinato a prestare il proprio servizio in modalità agile, con particolare riguardo alle situazioni di fragilità), nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il FMOF;
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA, per i plessi situati nel comune della sede. Per l'assegnazione del personale ai plessi fuori del comune sede dell'istituzione scolastica, si rimanda al Titolo III del presente contratto;
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo (in particolar modo, dove venisse prevista la prestazione del servizio in modalità agile) e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi;
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.
2. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2019/21. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.
3. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre dieci giorni. Gli incontri si





FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESF)

Istituto Comprensivo Giovanni XXIII – Pascoli Margherita di Savoia (BT)

svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata previo accordo tra le parti.

- Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

Art. 10

Materie oggetto di informazione

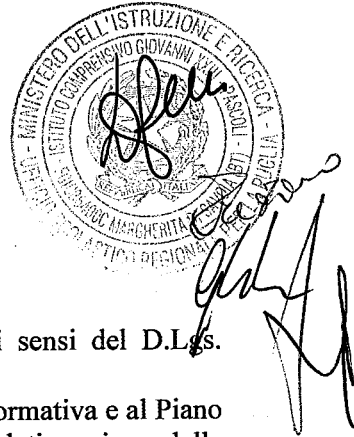
- Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2019/21, l'informazione, ai sensi dell'art.5 comma 1 del CCNL 2019/21, è resa, preventivamente e in forma scritta, dall'Amministrazione ai soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21 al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.
- Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici;
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei;
 - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'articolo 78 del CCNL 2019/21 (Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e, fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
- Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2019/21 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico e comunque non oltre il 10 settembre di ciascun anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata il più rapidamente possibile.

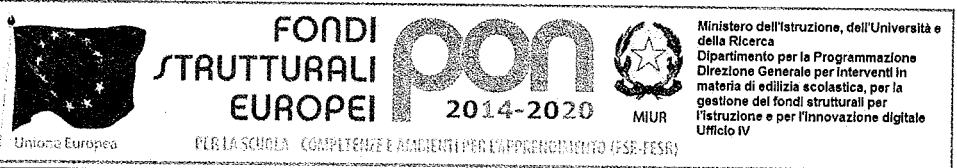
Più precisamente:

L'informazione preventiva riguarda:

- la proposta di formazione delle classi e di determinazione degli organici;
- le attività e i progetti retribuiti con il fondo d'istituto;
- i criteri di retribuzione e di utilizzazione del personale nelle attività aggiuntive;
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- l'organizzazione del lavoro e l'articolazione dell'orario del personale ATA (ai sensi del D.Lgs. 150/2009 e D.Lgs. 141/2011).
- modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al Piano dell'Offerta Formativa e al Piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
- criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani.

Il Dirigente, sulle precedenti materie, è tenuto a comunicare alle organizzazioni sindacali le iniziative e le decisioni che intende adottare. Il Dirigente può scegliere se indire una riunione ovvero consegnare le informazioni per iscritto. Ricevute le informazioni, ciascuno dei soggetti sindacali può chiedere l'esame





Istituto Comprensivo Giovanni XXIII – Pascoli Margherita di Savoia (BT)

dell'argomento oggetto dell'informazione. Il Dirigente informa della richiesta ricevuta i soggetti sindacali presenti nella scuola e procede, entro tre giorni dalla richiesta, a convocare un apposito incontro. Sulle materie oggetto di esame con le organizzazioni sindacali, vengono concessi 7 giorni dalla richiesta di informazioni per tentare di raggiungere un'intesa.

La contrattazione integrativa verte sulle seguenti materie:

- criteri di applicazione dei diritti sindacali;
- attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- criteri generali per l'impiego delle risorse del fondo dell'istituzione scolastica;
- eventuali compensi relativi ai progetti locali, regionali, nazionali e comunitari.

Possono, altresì, essere oggetto di contrattazione altre materie inerenti al rapporto di lavoro e soggette quindi a normativa di tipo contrattuale, che le parti consensualmente decidano di inserire nel presente contratto o nei contratti di valenza annuale.

La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore e dalle leggi; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le clausole discordanti non sono valide.

L'informazione successiva concerne:

- i nominativi del personale utilizzato nelle attività e nei progetti retribuiti con il fondo d'istituto;
- i criteri di individuazione e le modalità di utilizzazione del personale nei progetti;
- la verifica dell'attuazione della contrattazione d'istituto sull'utilizzazione delle risorse.

L'informazione viene fornita in incontri stabiliti dal Dirigente scolastico.

TITOLO III Norme comuni

Art. 1 Ferie e permessi retribuiti

Le ferie saranno concesse nei periodi di sospensione delle attività didattiche e comunque compatibilmente con le esigenze organizzative e di servizio e senza oneri per l'amministrazione per quanto concerne la fruizione di sole sei giornate da parte dei docenti.

Le ferie sono un diritto irrinunciabile e non sono monetizzabili. Esse devono essere richieste da tutto il personale alla Dirigente. Il personale ATA fruirà delle ferie non godute di norma non oltre il 30 aprile dell'anno successivo, sentito il parere del DSGA.

I tre giorni di permesso retribuito per motivi personali o familiari vanno documentati. Essi vanno fruiti prima di accedere ai sei giorni di ferie di cui all'art.15, co. 2 del contratto. La documentazione può essere sostituita da autocertificazione.

I permessi retribuiti (a qualunque titolo) previsti per i docenti, debitamente documentati, sono erogati dal D.S. previa presentazione di domanda da compilare su apposito modulo e consegnare in segreteria almeno tre giorni prima. Non saranno accettate richieste che non rispettino la tempistica. Gli stessi, inoltre, potranno non essere concessi se previsti immediatamente prima o dopo un periodo di ferie/festività estesi e qualora il numero di richieste rendesse difficile l'applicazione del diritto allo studio dei discenti.

Al fine di non creare disagi nell'organizzazione del servizio e per la copertura delle classi, la richiesta dei





FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Istituto Comprensivo Giovanni XXIII – Pascoli Margherita di Savoia (BT)

suddetti permessi, quindi, deve essere effettuata con tre giorni di preavviso, fatti salvi casi di urgenza e imprevedibilità.

I permessi di cui all'art. 33, co. 3 della Legge 104/92 possono essere fruiti nei giorni lavorativi, indipendentemente dal numero delle ore di servizio previste per la giornata o i giorni richiesti. Essi possono essere fruiti (dai docenti) possibilmente in giornate non ricorrenti (art. 15 del vigente contratto). Pertanto il richiedente dovrà comunicare alla Dirigente le date in cui fruirà dei permessi in tempo utile, salvo emergenze, per consentire l'organizzazione del servizio e limitare le ricadute negative derivanti dall'assenza (v. Circ. n. 13/2010 del PCDM, Dipartimento funzione pubblica: *“Salvo dimostrate situazioni di urgenza, per le fruizione dei permessi, l'interessato dovrà comunicare al dirigente competente le assenze dal servizio con congruo anticipo, se possibile con riferimento all'intero arco temporale del mese, al fine di consentire la migliore organizzazione dell'attività amministrativa”*). Nel caso di improvvise ed improcrastinabili esigenze di tutela del soggetto da assistere, il lavoratore previa comunicazione preventiva, può chiedere di variare la giornata di permesso già programmata. Inoltre, Considerato che, in merito alla questione, l'Aran stabilisce che:

“...nella fruizione dei permessi deve essere chiara la ‘tempistica’: “essi devono essere possibilmente fruiti dai docenti in giornate non ricorrenti”.

La legge 104 tutela il lavoratore disabile e il lavoratore che si dedica all'assistenza del familiare disabile, ma nello stesso tempo ha creato regole precise per evitare l'abuso di chi cerca di usare i permessi ai fini personali. Quindi, non è possibile fruire dei giorni di permesso **legge 104 di lunedì o venerdì** per allungare il fine settimana, salvo situazioni imprevedibili e documentabili. In caso di L.104 condivisa da più familiari, è necessaria l'acquisizione di un calendario che riporti esattamente giorni e nominativi dei beneficiari coinvolti. In caso di evento imprevedibile e non calendarizzato, il beneficiario comunica l'assenza corredandola dell'autodichiarazione da parte degli altri beneficiari di mancata disponibilità. Le regole sono state stabilite anche per chi fruisce del congedo straordinario e permessi legge 104 in caso di fruizione cumulata, stabilendo che i permessi dovranno essere sempre 3 al mese, e che è necessario tra un beneficio e l'altro riprendere almeno un giorno l'attività lavorativa.

Questo vale per tutti i contratti lavorativi anche quelli part-time.

Art. 2 Permessi brevi

Il personale può chiedere, per motivi personali e familiari, per iscritto, con preavviso di almeno tre giorni, di fruire di permessi orari secondo quanto previsto dall'art. 16 del vigente contratto di lavoro.

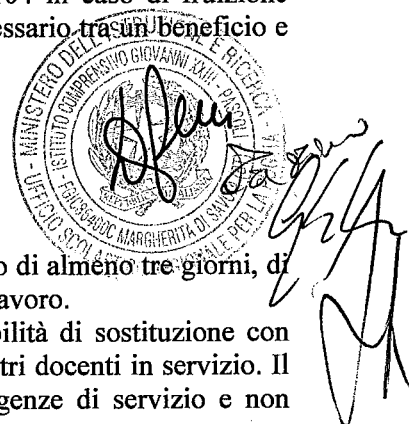
Per il personale docente la concessione di tali permessi è subordinata alla possibilità di sostituzione con personale in servizio. Per motivi eccezionali sono ammessi scambi di ore con gli altri docenti in servizio. Il permesso breve dalle ore di lezione va sempre recuperato in relazione alle esigenze di servizio e non autonomamente.

L'assenza dagli impegni funzionali va preventivamente giustificata. In caso contrario si procederà alla decurtazione stipendiale nella misura pari alle ore di assenza.

Art. 3 Permessi per formazione

Il personale docente ha diritto alla fruizione di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione con l'esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi vigente nei diversi gradi scolastici.

Con le medesime modalità, e nel medesimo limite di 5 giorni, hanno diritto a partecipare ad attività musicali





FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per le Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Istituto Comprensivo Giovanni XXIII – Pascoli Margherita di Savoia (BT)

ed artistiche, a titolo di formazione, i docenti di strumento musicale e di materie artistiche secondo quanto previsto dall'art. 64 del vigente contratto di lavoro.

Art. 4

Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt.10 e 16 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dagli artt.10 e 18 del CCNQ 04/12/2017 CCNL.
2. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dalla RSU di scuola tramite atto scritto, unico adempimento da assolvere con un preavviso di 5 giorni.
3. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima

TITOLO IV PERSONALE DOCENTE

Art.1

Distribuzione dei docenti in relazione agli organici assegnati per grado e per le esigenze dell'Offerta formativa

Il personale docente (organico di diritto e di fatto) è così distribuito:

- **scuola dell'infanzia (tot. 33):**
 - n. 19 docenti su posto comune
 - n. 11 docenti su posto di sostegno psicofisico (EH)
 - n. 3 docente IRC
- **scuola primaria (tot. 57):**
 - n. 31 docenti su posto comune
 - n. 23 docenti su posti di sostegno
 - n. 3 docenti IRC
- **scuola secondaria (tot. 58):**
 - n. 32 docenti su posto comune
 - n. 24 docenti su posti di sostegno psicofisico (EH)
 - n. 2 docente IRC

Art. 2

Criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente ai plessi e alle sezioni/classi

Premessa la necessità di salvaguardare la continuità didattica come generale criterio di salvaguardia delle metodologie di lavoro e di organizzazione delle classi, nell'assegnazione dei docenti alle classi/sezioni si terrà conto delle seguenti priorità didattiche, educative e organizzative:

- **SCUOLA INFANZIA:** l'assegnazione ai plessi terrà conto delle esigenze organizzative nei diversi plessi e della necessità di assicurare agli stessi la migliore distribuzione delle professionalità e delle competenze anche





FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE - PESO)

Istituto Comprensivo Giovanni XXIII – Pascoli Margherita di Savoia (BT)

in considerazione della presenza di particolari esigenze personali e/o familiari. Per quanto concerne l'a.s. corrente si è proceduto alla collocazione della sezione a turno unico al Plesso “Buonarroti”, zona “Isola Verde” mentre tutte le restanti sezioni (8) a tempo normale sono state distribuite tra i plessi “Armellina” (3 sezz.), “Buonarroti” (1 sezz.), e “Kennedy” (4 sezz.).

- **SCUOLA PRIMARIA:** l'assegnazione alle classi, che, per mobilità del personale o per esigenze organizzative, hanno perso la continuità, avviene tenendo conto della prospettiva di lungo periodo e dell'esigenza di assicurare agli allievi i minori disagi possibili. A tal fine e come previsto dal PTOF, l'organizzazione didattica sarà gestita prevalentemente secondo il criterio delle classi aperte (simil-modulare) con docenti che svolgono l'orario di cattedra su due classi. L'organico dell'autonomia è stato assegnato con incarichi di supporto didattico nelle classi con maggiori profili di problematicità, al fine di garantire un più efficace intervento e il successo formativo degli alunni. La disponibilità oraria generale viene tuttavia anche impiegata per la copertura delle assenze del personale.
- **SCUOLA SECONDARIA:** l'assegnazione alle classi/corsi mantiene fermo, per quanto possibile, il criterio della continuità didattica. La cattedra di lettere viene ristrutturata con l'accorpamento dell'ora di approfondimento nelle cattedre principali e conseguente revisione dell'attribuzione oraria per classe. Nel rispetto delle previsioni del PTOF l'orario settimanale, con particolare riferimento alle cattedre di italiano e matematica, viene determinato con la previsione di parallelismi finalizzati alla realizzazione di un progetto di classi aperte per gli interventi di recupero delle competenze di base e/o del potenziamento.
- **SOSTEGNO:** fatta salva per quanto possibile la continuità didattica, l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi/sezioni in tutto il comprensivo avverrà tenendo conto, laddove possibile, delle specifiche problematiche in rapporto alle professionalità e delle conseguenti ricadute sulla gestione della classe.

Art. 3 Orario di servizio

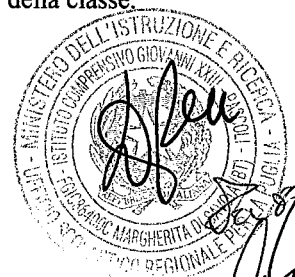
A) Orario di Insegnamento

Permesso che il curriculum obbligatorio è così articolato:

- **Scuola infanzia:** otto sezioni a tempo pieno (40 ore: 8.00-16.00 dal lunedì al venerdì), una a tempo ridotto (25 ore: 8.00-13.00 dal lunedì al venerdì). Nelle more dell'avvio della mensa per le classi a tempo normale l'orario settimanale viene esteso per 25 ore (dal lunedì al venerdì).
- **Scuola primaria:** 27 ore settimanali per le classi prime, seconde, terze (dalle 8.00 alle ore 13.00 il lunedì, mercoledì e venerdì; dalle ore 8.00 alle ore 14.00 il martedì e il giovedì), 29 ore settimanali per le classi quarte e quinte (dalle ore 8.00 alle ore 14.00 tutti i giorni tranne il venerdì in cui le classi escono alle ore 13.00). Il rientro per la programmazione è previsto il martedì per un totale di 2 ore (14.00/16.00 – 15.00/17.00).
1 sezione a tempo pieno con mensa a 40 ore dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle ore 16.00)
- **Scuola secondaria:** 30 ore (dalle ore 8.00 alle ore 14.00 dal lunedì al venerdì) più 4 ore (pomeridiane, nella fascia oraria dalle 15.00 alle 19.00 dal lunedì al giovedì) e due il venerdì (dalle 15.00 alle 17.00) relative ai corsi di strumento musicale

L'orario individuale di lavoro è articolato come segue:

- **SCUOLA INFANZIA:** 25 ore settimanali per cinque giorni alla settimana, secondo il criterio della turnazione sul tempo pieno (turno antimeridiano, turno pomeridiano) a settimane alterne, fatta eccezione per la sezione a turno unico ubicata nel plesso “Buonarroti”;
- **SCUOLA PRIMARIA:** 22 ore d'insegnamento da svolgere in cinque giorni settimanali distribuite tra fascia antimeridiana e pomeridiana, più n.2 ore di programmazione didattica;
- **SCUOLA SECONDARIA:** 18 ore d'insegnamento dal lunedì al venerdì in orario antimeridiano; il





Istituto Comprensivo Giovanni XXIII – Pascoli Margherita di Savoia (BT)

corso di strumento musicale ha luogo in orario pomeridiano dalle ore 15,00 alle ore 19,00 dal lunedì al venerdì (in quest'ultimo giorno l'orario si articola dalle ore 15,00 alle ore 17,00).

B) Attività funzionali

Le attività funzionali vengono svolte in orari compatibili con i suddetti impegni didattici e, in particolare, con il tempo pieno nella scuola dell'Infanzia e con il corso di strumento musicale nella scuola secondaria. In assenza di mensa le attività funzionali hanno inizio di regola alle ore 15,00, con la mensa, invece, iniziano alle ore 16:30. Le ore di strumento musicale che, per motivi istituzionali dovuti al necessario svolgimento di attività funzionali, vengono sospese, devono essere recuperate compatibilmente con le esigenze di servizio e nel rispetto del monte ore dell'orario didattico personalizzato previsto dagli ordinamenti. In coincidenza con lo svolgimento di attività di aggiornamento ai docenti di strumento è concesso l'esonero dalle attività didattiche in base alle previsioni del contratto nazionale.

I rapporti individuali con le famiglie fanno parte della funzione docente come da previsione contrattuale. Al fine di consentire la più ampia comunicazione scuola-famiglia nel rispetto della trasparenza degli interventi didattico-educativi, ciascun docente, compatibilmente con gli impegni didattici, dà la disponibilità di **un'ora mensile** per il ricevimento dei genitori anche in orario antimeridiano e solo su prenotazione.

Il ricevimento dei genitori non sarà più consentito dopo il 15 maggio.

C) Utilizzazione del personale in casi particolari

In assenza della classe per viaggi, visite guidate, attività di orientamento, manifestazioni programmate nell'ambito delle attività didattico-educative, i docenti svolgeranno il proprio orario di servizio e saranno utilizzati prioritariamente per supplenze in altre classi o in base alle disposizioni di servizio che si renderanno necessarie.

Il docente impegnato nelle suddette attività oltre il proprio orario di servizio giornaliero potrà chiedere un recupero per un limite massimo di due ore da concordare con il Dirigente e compatibilmente con le esigenze di servizio. Per impegni di più giorni è possibile richiedere il recupero compensativo di n. 1 giorno, solo nel caso in cui vengano coinvolti il sabato e la domenica o se, per motivi non programmati, vi siano slittamenti nella tabella di viaggio.

D) Assegnazione alle attività aggiuntive

Nel rispetto dei principi di efficacia ed efficienza, il Dirigente individuerà il personale da assegnare alle attività organizzative e di ampliamento dell'offerta formativa sulla base dei seguenti criteri:

- ✓ Motivata adeguatezza all'incarico
- ✓ Dimostrate competenze;
- ✓ Titoli professionali o culturali;
- ✓ Eventuale rotazione

Non sono esclusi cumuli di incarichi qualora le candidature pervenute non fossero sufficienti a coprire le disponibilità.

E) Sostituzione docenti /collaboratori assenti





Istituto Comprensivo Giovanni XXIII – Pascoli Margherita di Savoia (BT)

I docenti saranno impegnati in base alle seguenti priorità:

- docenti con ore a disposizione
- docenti che devono recuperare eventuali ore di permesso
- docenti che per qualsiasi motivo organizzativo sono a disposizione.

Subordinatamente, viene predisposto dai collaboratori del Dirigente e dai responsabili di plesso un prospetto per la sostituzione del personale docente anche con previsione di modifica dell'orario giornaliero individuale, previa comunicazione alle famiglie.

In via del tutto residuale, quando si renderà necessario per sopraggiunte circostanze non programmate e compatibilmente con le situazioni specifiche, i docenti in compresenza potranno essere utilizzati per eventuali supplenze in altre classi. Nelle medesime condizioni, con classe scoperta e altra classe con docente curricolare + docente/i di sostegno, poiché il rapporto tra insegnante e alunno DVA non può essere interrotto, a fare supplenza sarà il docente curricolare. Diverso il caso in cui lo studente DVA è assente e il docente è a disposizione della classe e dell'intera istituzione (possibilità di essere spostati di plesso e perfino da un ordine a un altro).

Le eventuali ore eccedenti saranno registrate per il pagamento o, se richiesto, per eventuali recuperi, compatibilmente alle esigenze di servizio.

Il recupero delle ore prestate non può essere cumulativo se non nei limiti del 50% del numero di ore previsto in servizio nella giornata in cui si chiede lo stesso.

Le ore di docenza frontale non possono essere paragonate alle ore funzionali (programmazione) e, quindi, non saranno commutabili. Esse dovranno essere prestate/recuperate entro un mese.

A tal fine i docenti interessati dovranno indicare la propria disponibilità ad effettuare ore eccedenti che non potranno superare la misura massima di 6 settimanali da collocare nel piano dell'orario settimanale complessivo a cura della Ds o dei suoi collaboratori. Sarà garantita la rotazione in caso di coincidenza di più nominativi.

Sono ammesse modalità di espletamento di ore di servizio nella forma debito/credito, se non per le classi nelle quali già si svolge l'attività d'insegnamento e comunque non oltre le 6 ore a quadrimestre. Così come è ammesso lo scambio di giornata libera per discipline affini e non più di 2 a quadrimestre. Lo scambio deve avvenire all'interno della stessa settimana scolastica.

Comunque, qualsiasi modifica dell'orario di servizio dev'essere regolarmente autorizzata.

Se necessario si potrà ricorrere anche alla divisione della classe tra quelle parallele. I docenti sono tenuti ad accogliere gli allievi nella propria classe.

L'organizzazione oraria e la sostituzione dei docenti assenti sarà oggetto di monitoraggio.

Per quanto attiene i collaboratori scolastici, ogni sostituzione corrisponde a n.1 ora di intensificazione per il sostituto, o a mezz'ora se i sostituti sono due collaboratori.

Art. 4 Funzioni strumentali

Come da delibere collegiali per l'a.s. 2023/2024 sono determinate le seguenti funzioni strumentali:

- GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA – PTOF – RAV – PDM





FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AGENZIE PER L'APPRENDIMENTO (CSE-CEST)

Istituto Comprensivo Giovanni XXIII – Pascoli Margherita di Savoia (BT)

- VALUTAZIONE – INVALSI – RAV – PDM
- ORIENTAMENTO E CONTINUITA'
- INCLUSIONE
- RAPPORTI COL TERRITORIO – USCITE DIDATTICHE – VIAGGI DI ISTRUZIONE

I docenti assegnatari di funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa possono cumulare il compenso previsto con altre somme derivanti da quelle relative ai Collaboratori del Dirigente/staff.

TITOLO V PERSONALE ATA

Art. 1

Criteri e modalità di utilizzazione del personale A.T.A.

Si stabilisce il criterio dell'equa e proporzionata distribuzione dei collaboratori scolastici ai plessi, in relazione alle sezioni/classi funzionanti, ai carichi di lavoro e tenendo conto, per quanto è possibile, della graduatoria interna e delle specificità proprie di ciascun ordine di scuola. Il presente contratto è coerente con il PTOF e con Piano delle attività del DSGA e adottato dal Dirigente.

Si terrà conto dell'intensificazione degli impegni di pulizia dei diversi plessi oltre che della necessità di copertura dei consueti turni di vigilanza nel plesso "Pascoli" per l'espletamento dei corsi di strumento musicale. Tali impegni dovranno utilmente incrociarsi con le diverse esigenze di servizio connesse con i piani di studio previsti dal PTOF e i programmati impegni funzionali. A tal fine si attueranno specifiche forme di flessibilità oraria. Nello specifico si rimanda al "PIANO DELLE ATTIVITA' DEL PERSONALE ATA", allegato e parte integrante del presente contratto.

I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

Art.2

Individuazione dei criteri

1. In applicazione del disposto dell'art.30, comma 4, punto c6) del CCNL 2019/21 e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, si concorda di consentire la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita alle seguenti categorie di personale (alcuni esempi):
 - personale con certificazione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
 - personale che assiste familiare in condizione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
 - genitori di figli di età inferiore ad anni 6.
2. Il personale ATA interessato potrà far domanda per fruire dell'istituto in questione entro il 30 settembre dell'anno scolastico in corso.
3. Le richieste saranno accolte, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica in modo da garantire, comunque, sempre l'assolvimento del servizio.
4. In caso di impossibilità di soddisfacimento delle richieste per numero di domande troppo elevato, si applicheranno i criteri previsti al punto 1 in ordine gerarchico (ovvero indicare i criteri da seguire).





 **FONDI STRUTTURALI EUROPEI** **pon** 2014-2020  Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AGENZIE PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

**Istituto Comprensivo Giovanni XXIII – Pascoli
Margherita di Savoia (BT)**

CAPO V

Criteria generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

Art.4 - Criteri di applicazione

1. Relativamente a questo punto, il diritto alla disconnessione e le modalità di applicazione del lavoro agile, sia per il personale di segreteria che per i docenti (Collegi, consigli di classe, interclasse e intersezione, programmazione settimanale), saranno oggetto di discussione e relativa regolamentazione da parte degli organi competenti.

Art.5

Chiusura prefestiva

Come da delibera del Consiglio di Istituto, viene disposta la chiusura prefestiva nei seguenti giorni:

30 dicembre 2023

5 gennaio 2024

Tutti i sabato di luglio 2024

03, 10, 14, 17, 24 e 31 agosto 2024

Il relativo provvedimento di chiusura è pubblicato all'albo della scuola e comunicato alla R.S.U..

Le ore di servizio relative ai giorni feriali di chiusura prefestiva devono essere recuperate con:

- recuperi pomeridiani durante i periodi di attività didattica;
- ore di lavoro straordinario non retribuite;
- giorni di ferie o festività soppresse.

Il Dirigente si riserva la possibilità, a richiesta del personale e viste le delibere degli OO.CC., di ulteriori decisioni sul punto.

TITOLO VI FORMAZIONE

Art. 1

Iniziative di formazione

La formazione del personale Ata assume la funzione strategica per il miglioramento della qualità del servizio scolastico. Saranno, pertanto, promosse iniziative di formazione rivolte all'acquisizione di competenze idonee allo sviluppo di professionalità adeguate ai bisogni dei nuovi contesti formativi nonché al potenziamento delle abilità per lo svolgimento di incarichi specifici, atti anche a facilitare l'accesso a posizioni di diverso profilo rispetto a quello di attuale titolarità.

La rilevazione dei bisogni formativi del personale ha evidenziato le seguenti priorità:

Per gli Assistenti Amministrativi





FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in
materia di edilizia scolastica, per la
gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Istituto Comprensivo Giovanni XXIII – Pascoli Margherita di Savoia (BT)

- Ciclo della gestione dei documenti elettronici, la protocollazione e l'archiviazione;
- Gestione delle nuove competenze derivanti dal decentramento amministrativo alle scuole;
- Applicazioni informatiche gestionali per le diverse aree dei servizi;
- Sicurezza nell'ambiente di lavoro.

Per i Collaboratori Scolastici

- Assistenza alunni disabili, bullismo e cyberbullismo;
- Sicurezza e igiene;
- Profili professionali e informatica di base.

Le ore di aggiornamento non coincidenti con l'orario di servizio, poiché non retribuibili, saranno recuperate a domanda degli interessati.

TITOLO VII SICUREZZA

Art. 1

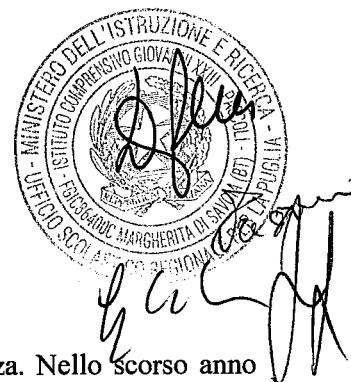
Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

In materia di sicurezza la normativa vigente chiama in causa:

- il Datore di lavoro, in questo caso il Dirigente Scolastico;
- il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- i lavoratori quali soggetti obbligati all'autotutela;
- gli addetti al servizio di prevenzione e protezione dai rischi,
- gli addetti al pronto soccorso,
- gli addetti al servizio di prevenzione incendi e lotta antincendio;
- il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Si prende atto di quanto di seguito specificato:

- la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza. Nello scorso anno scolastico la RSU ha provveduto ad eleggere al proprio interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), nella persona della collaboratrice Ricco Giovanna che, salvo diversa indicazione rimarrà in carica anche nel corrente a.s.;
- gli adempimenti relativi alla normativa sulla sicurezza sono costantemente monitorati;
- all'albo sono indicati gli organi responsabili per la sicurezza nei plessi "Pascoli", "Papa Giovanni XXIII", "Kennedy", "Armellina", "Buonarroti" (Isola Verde).



Art. 24

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto al suo interno che sia disponibile e possieda le necessarie competenze (in alternativa, sia disponibile ad acquisirle attraverso la frequenza di un apposito corso).

2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

3. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università
della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in
materia di edilizia scolastica, per la
gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE - FESR)

Istituto Comprensivo Giovanni XXIII – Pascoli Margherita di Savoia (BT)

4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.

5. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, e del medico competente.

La consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs 81/08, articoli 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del Responsabile e degli Addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli art.36, 37 del D.Lgs. 81/08.

6. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:

- le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
- le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
- la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy;
- le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.

7. All'RLS, sono garantite le ore previste per l'espletamento della funzione (40 ore individuali).

8. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

9. Entro 30 giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

ITOLO VIII TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Art. 1

Risorse

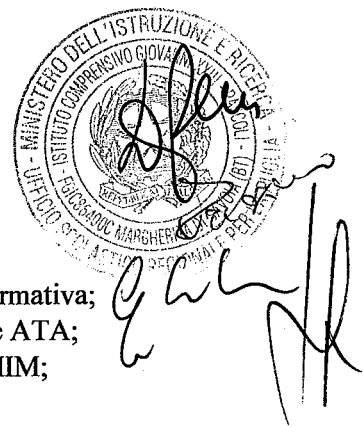
Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- Gli stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa;
- Gli stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi aggiuntivi del personale ATA;
- Gli stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIM;
- Residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti;
- Eventuali finanziamenti per le Aree a Rischio (art. 9 CCNL);
- Altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della scuola, a seguito di accordi, convenzioni od altro, con particolare riferimento al DM 435 del 16 giugno 2015;
- Eventuali contributi finanziati dai genitori.

Art. 2

Criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto

Sono oggetto di contrattazione le somme comunicate dal MIM con nota Prot. n. 25954 del 29 settembre 2023 € 42.985,27. Le risorse del Fondo per l'Istituzione Scolastica vengono ripartite tra personale Docente e ATA





FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Istituto Comprensivo Giovanni XXIII – Pascoli Margherita di Savoia (BT)

in proporzione alle rispettive dotazioni organiche, sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, come di seguito specificato:

DESCRIZIONE	LORDO DIPENDENTE
1 - Fondo di Istituto quota complessiva	€ 42.985,27
1.a Fondo di Istituto quota Docenti (75%)	€ 28.412,08
1.b Fondo di Istituto quota ATA (25%)	€ 9.470,69
2.a - Indennità di Direzione al D.S.G.A. ex art.56 CCNL 29/11/2007(art.88.c.j)	€ 4.710,00
2.b Sostituzione D.S.G.A.(CCNL 29/11/2007 art.88.lettera i.)	€ 392,50
3 - Funzioni Strumentali al POF (CCNL 29/11/2007 art.33)	€ 4.505,76
4 - Compensi per pratica sportiva	€ 897,39
5 - Incarichi specifici Personale ATA (CCNL 2006/2009 art.62)	€ 2.271,59
6 - Ore eccedenti sostituzione docenti assenti	€ 2.848,55
6.a Ore eccedenti sostituzione docenti assenti	€ 1.248,55
6.b Ore eccedenti sostituzione docenti assenti	€ 1.600,00
7 - Aree a rischio	€ 486,90
8 - Attività complementari di educazione fisica	€ 897,39
9 - Valorizzazione del personale scolastico	€ 13.516,62
9.a Valorizzazione del personale scolastico docenti	€ 10.137,47
9.b Valorizzazione del personale scolastico ATA	€ 3.379,16
TOTALE DOTAZIONE SOTTOPOSTA A CERTIFICAZIONE	€ 67.512,08

Art.3 Attività finalizzate

I fondi finalizzati alla realizzazione di specifiche attività, qualsiasi sia la provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che i risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

Art.4 Criteri per la suddivisione del Fondo della Istituzione scolastica

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA. Per il corrente anno scolastico sono state assegnate le seguenti risorse: € 42.985,27. A tal fine le somme sono così ripartite: per le attività del personale docente €





FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESD)

Istituto Comprensivo Giovanni XXIII – Pascoli Margherita di Savoia (BT)

28.412,08 (pari al 75%); per le attività del personale ATA € 9.470,69 (pari al 25%); indennità DSGA e indennità sostituzione DSGA € 5.102,50. Totale € 42.985,27.

Somme programmate docenti € 28.397,50: Organizzazione € 5.285,25, Funzionamento didattico € 5.787,25, Progetti € 17.325,00 (risorse non programmate docenti € 14,58).

Somme programmate ATA € 9.468,84, somme non programmate ATA € 1,85.

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica vengono suddivise tra le diverse figure professionali presenti nella scuola sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF e relativi aggiornamenti.

Per l'a.s. 2023/2024 tali fondi fanno riferimento a:

- Progetti didattici o organizzativi;
- Funzioni strumentali;
- Incarichi specifici del personale ATA.

Le somme residue dalla perequazione prevista o quelle che non dovessero essere utilizzate vengono accantonate per eventuali iniziative che dovessero sopraggiungere in corso d'anno o inserite nelle economie del Fis a.s. 2024/2025.

FINALIZZAZIONE personale docente e ATA.

PERSONALE DOCENTE	Risorse a.s. 2023/24	Risorse a.s. 2023/24 (lordo stato)
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 5.787,25	€ 7.679,68
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ 5.285,25	€ 7.013,53
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 17.325,00	€ 22.990,28
Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 4.504,50	€ 5.977,47
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 897,39	€ 1.190,84
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007) ³	€ 486,90	€ 646,12
Valorizzazione del personale scolastico (l. 160/2019)	€ 10.137,47	€ 13.452,42
TOTALE	€ 44.423,76	€ 58.950,34

PERSONALE A.T.A.	Risorse a.s. 2023/24	Risorse a.s. 2023/24
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ 9.468,84	€ 12.565,15
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 2.271,59	€ 3.014,40
Valorizzazione del personale scolastico (l. 160/2019)	€ 3.379,16	€ 4.484,15
TOTALE	€ 15.119,59	€ 20.063,70
Indennità di Direzione DSGA e Sostituto	€ 5.102,50	€ 6.771,02

Destinazione ancora da regolare

In questa sezione vanno indicate (eventualmente ed eccezionalmente) le quote non





FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (KSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Istituto Comprensivo Giovanni XXIII – Pascoli Margherita di Savoia (BT)

accantonate e non distribuite rinviate ad una negoziazione successiva.

Descrizione compenso	Risorse a.s. 2023/24 (lordo dipendente)	Risorse a.s. 2023/24 (lordo stato)
a. FIS DOCENTI	€ 15,83	€21,01
b. FIS ATA	€ 1,85	€ 2,46
c. TOTALE RISORSE DA REGOLARE	€ 17,68	€ 23,47

Art. 5 Stanziamenti

Al fine di realizzare quanto stabilito nell'articolo precedente, vengono definiti i seguenti stanziamenti:

- la somma necessaria per i compensi ai collaboratori del dirigente e le somme relative agli incarichi funzionali finalizzati all'organizzazione istituzionale;
- la somma necessaria a retribuire l'intensificazione delle prestazioni lavorative e le prestazioni oltre l'orario d'obbligo del personale ATA in base all'espletamento di attività programmate.

Nel caso, in corso d'anno, si rendessero disponibili nuove risorse, o emergessero improcrastinabili necessità, si procederà ad un aggiornamento del presente accordo: lo stesso avverrà nel caso si rendessero necessarie delle modifiche, anche a seguito di una nuova articolazione del Piano Annuale.

Art. 6 Conferimento degli incarichi

Il Dirigente Scolastico, su proposta del DSGA, conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio, relativamente al personale ATA.

Per quanto attiene il personale amministrativo, i predetti incarichi saranno assegnati, al personale resosi disponibile, tenendo conto delle competenze specifiche.

Per tutto il personale il Dirigente Scolastico, solo previa regolare nomina, assegnerà i compensi relativi all'effettuazione di prestazioni aggiuntive.

I compensi a carico del fondo saranno liquidati entro il 31 agosto 2023 compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate all'istituzione scolastica dal MIM. Il pagamento sarà disposto tramite cedolino unico.

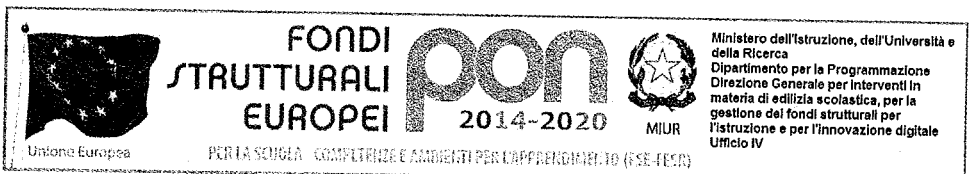
Art. 7 Pubblicazione

La pubblicazione del presente Contratto, sottoscritto dalle parti, avverrà mediante pubblicazione in "Amministrazione trasparente", sul sito web istituzionale.

Art. 8 Norme relative al corrente anno scolastico

Gli effetti del presente Contratto sono prorogati fino alla stipula di un nuovo Contratto.





**Istituto Comprensivo Giovanni XXIII – Pascoli
Margherita di Savoia (BT)**

Art. 9

Clausola di salvaguardia finanziaria

Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 10

Clausola per l'attuazione dell'intesa

Le parti concordano e autorizzano il Dirigente ad attuare l'intesa, senza riconvocare la RSU e senza ulteriore firma, a seguito del superamento del previsto vaglio di legittimità da parte dei Revisori contabili, e ad inviare il presente contratto al CNEL e all'ARAN.

MARGHERITA di SAVOIA, 12 marzo 2024

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Margherita Di Pumpo)**

I COMPONENTI R.S.U.

Ins. Giovanna Ricco

Ins. Domenico Prezioso

Sig.a Loreta Squeo



[Handwritten signatures of the school director and R.S.U. members]

Certificazione dell'ipotesi di contratto integrativo

VERBALE N. 2024/002

Presso l'Istituto DIREZ. DIDATT.+I GRADO PASCOLI di MARGHERITA SAVOIA, l'anno 2024 il giorno 14, del mese di marzo, alle ore 15:00, si sono riuniti i Revisori dei Conti dell'ambito ATS n. 53 provincia di FOGGIA.

La riunione si svolge presso il domicilio dei revisori con collegamento remoto.

I Revisori sono:

Nome	Cognome	Rappresentanza	Assenza/Presenza
ROBERTO	CELA	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	Presente
STEFANO	DE RICCARDIS	Ministero dell'Istruzione (MI)	Presente

I Revisori esaminano l'ipotesi di Contratto Integrativo dell'Istituzione scolastica dell'anno scolastico 2023/2024 al fine di certificare la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa di sede ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dell'art. 51, comma 2, lett. g) del D.I. 28 agosto 2018, n. 129.

L'ipotesi di contratto è stata stipulata in data 12/03/2024 dal Dirigente Scolastico prof.ssa Margherita DI PUMPO e dalla parte sindacale (RSU/rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL 19 aprile 2018).

L'ipotesi di contratto integrativo è stata trasmessa ai Revisori dei conti in data: 13/03/2024 nei termini stabiliti dal vigente CCNL.

Il documento è corredato dalla "Relazione illustrativa" e dalla "Relazione tecnico-finanziaria", ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del D. Lgs. n. 165/2001.

La relazione illustrativa è redatta secondo i disposti della Circolare MEF-RGS n. 25 del 19/7/2012.

La relazione tecnico-finanziaria è redatta secondo i disposti della Circolare MEF-RGS n. 25 del 19/7/2012.

Risorse

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2023/2024, sono determinate come segue:

Risorse	Anno scolastico 2023/2024 (lordo dipendente)
Fondo per l'Istituzione Scolastica (art. 2, comma 2, primo alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 42.985,27
Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa (art. 2, comma 2, terzo alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 4.505,76
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 2, comma 2, quinto alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 486,90

Ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva (art. 2, comma 2, secondo alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 897,39
Risorse di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, smi da utilizzare ai sensi dell'art. 1, comma 249, della legge 27 dicembre 2019, n. 160	€ 13.516,62
Risorse di cui all'art. 1, comma 592, della legge n. 205/2017, nel rispetto dei criteri di indirizzo di cui al comma 593	€ 0,00
Compensi a docenti Coordinatori di educazione fisica presso gli Uffici Scolastici Regionali	€ 0,00
Incarichi specifici del personale ATA (art. 2, comma 2, quarto alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 2.271,59
Turni notturni e festivi svolti dal personale ATA ed educativo presso i Convitti e gli Educandati	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale docente della scuola Primaria e al personale ATA, Fascia A e B della Regione Friuli Venezia Giulia	€ 0,00
Indennità di sostituzione del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (somme eventualmente assegnate dal MI)	€ 0,00
Totale risorse "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	€ 67.512,08
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (Art. 1 Legge 18 dicembre 1997, n. 440)	€ 0,00
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero	€ 0,00
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale)	€ 0,00
Progetti nazionali (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale) (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ 0,00
Progetti comunitari (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale) (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ 0,00
Totale risorse su stanziamenti di bilancio	€ 0,00
Risorse relative al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa non utilizzate provenienti dagli anni scolastici precedenti	€ 0,00
Totale economie esercizi precedenti	€ 0,00
TOTALE RISORSE	€ 67.512,08

Sintesi delle risorse	Anno scolastico 2023/2024 (lordo dipendente)
Risorse "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	€ 67.512,08
Risorse su stanziamenti di bilancio Scuola	€ 0,00
Economie esercizi precedenti	€ 0,00
Totale risorse (lordo dipendente)	€ 67.512,08

L'assegnazione delle risorse finanziarie degli istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" è stata comunicata dal Ministero dell'istruzione con nota n. 25954 del 29/09/2023.

Finalizzazioni

Le attività di cui è stata prevista la specifica remunerazione, nei limiti delle risorse finanziarie come sopra riportate, attengono alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla Scuola, in correlazione anche con il PTOF.

Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi stabiliti per il personale interessato:

PERSONALE DOCENTE	Anno scolastico 2023/2024 (lordo dipendente)
Particolare impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 5.787,25
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ 5.285,25
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale docente della scuola Primaria della Regione Friuli-Venezia Giulia	€ 0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 17.325,00
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva (Art. 40 CCNL 8/2/2018)	€ 897,39
Compensi a docenti Coordinatori di educazione fisica presso gli Uffici Scolastici Regionali	€ 0,00
Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 4.504,50
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 486,90
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti Art. 40 CCNL 8/2/2018	€ 2.848,55
Valorizzazione, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 e dell'art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019	€ 10.137,47
Valorizzazione dell'impegno in attività di formazione, ricerca e sperimentazione didattica e valorizzazione del contributo alla diffusione nelle istituzioni scolastiche di modelli per una didattica per lo sviluppo delle competenze (art. 1, commi 592 e 593 della legge n. 205/2017)	€ 0,00
Totale finalizzazioni "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	€ 47.272,31
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (art. 1 legge 18 dicembre 1997, n. 440) - quota destinata al personale docente	€ 0,00
Ulteriori compensi per corsi di recupero	€ 0,00
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento Art. 1, comma 784, Legge n. 145/2018	€ 0,00
Compensi per progetti nazionali (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ 0,00
Compensi per progetti comunitari (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ 0,00

PERSONALE ATA	Anno scolastico 2023/2024 (lordo dipendente)
Quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettera j) CCNL 29/11/2007)	€ 4.710,00
Compenso per il sostituto del DSGA (art. 88, comma 2, lettera i) CCNL 29/11/2007)	€ 392,50
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ 9.468,84
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale ATA delle istituzioni educative	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale ATA, Fascia A e B della Regione Friuli Venezia Giulia	€ 0,00
Incarichi specifici personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 2.271,59
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica Art. 40 CCNL 8/2/2018	€ 0,00
Valorizzazione ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 e dell'art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019	€ 3.379,16
Totale finalizzazioni "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	€ 20.222,09
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (art. 1 legge 18 dicembre 1997, n. 440) - quota destinata al personale ATA	€ 0,00
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Art. 40 CCNL 8/2/2018)	€ 0,00
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 0,00
Compensi per progetti nazionali (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ 0,00
Compensi per progetti comunitari (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018))	€ 0,00
Totale finalizzazioni su stanziamenti di bilancio	€ 0,00
TOTALE PERSONALE ATA	€ 20.222,09

A fronte di una disponibilità complessivamente quantificata in € 67.512,08, è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari ad € 67.494,40, (in percentuale: 99,97%).

Si rileva la seguente distribuzione del fondo dell'istituzione scolastica tra il personale docente e il personale ATA:

Personale docente: 70,04%

Personale ATA: 29,96%

Conclusioni

Pertanto, considerato che:

- l'individuazione delle risorse disponibili è stata effettuata correttamente;
- il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni normative e contrattuali;
- l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità.

I Revisori esprimono parere favorevole in ordine alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa dell'Istituto Comprensivo GIOVANNI XXIII - PASCOLI per l'anno scolastico 2023/2024 con le risorse all'uopo assegnate all'istituzione scolastica, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Il presente verbale, chiuso alle ore 18:00, l'anno 2024 il giorno 14 del mese di marzo, viene letto, confermato, sottoscritto e successivamente inserito nell'apposito registro.

CELA ROBERTO

DE RICCARDIS STEFANO

